

AUTUNNO CALDO... FACCIAMO IL PUNTO

Ci siamo lasciati con il Numero 158 di agosto scorso e ci ritroviamo ora con il presente che, secondo i progetti iniziali si sarebbe dovuto pubblicare già a fine settembre, ma le tante cose che si sono intrecciate in questi ultimi mesi ci hanno consigliato di rinviarne l'uscita a ottobre per rendervi informazioni ancora più attuali.

Infatti l'attività sindacale non si è rallentata, ma al contrario ha mantenuto, malgrado la pausa feriale, un ritmo intenso.

Innanzitutto, come leggerete meglio nel corso del giornale che riporta anche estratti di documenti e lettere ufficiali, nel mese di agosto e settembre vi è stata una serie di riunioni nazionali (Segreteria e Consiglio) e di incontri intersindacali sulla scia dell'intesa siglata all'ARAN da diverse confederazioni il 24 luglio (Ipotesi di contratto collettivo nazionale quadro d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998) contenente molte novità generali tra cui quella della cosiddetta "delega unica", finalizzata anche a verificare la permanenza dei requisiti e presupposti di rappresentatività alla luce degli accordi sottoscritti per il passato con le sigle partner nei vari Comparti. Tale ipotesi è stata poi siglata definitivamente come CCNQ il 24 settembre 2007. E' in questa fase che è maturata la decisione del Consiglio Nazionale e della Segreteria di rescindere, per gli evidenti e generalizzati problemi



sorti sia in ambito nazionale che territoriale, l'intesa con la FSI per la Sanità ed avviare un nuovo rapporto di alleanza nel comparto con il Nursing Up.

Inoltre il 14 settembre, sempre all'ARAN è stato firmato -come tempestivamente comunicato attraverso l'email informativa, con allegato, diretta ai rappresentanti sindacali ed agli iscritti dei ministeri che ne hanno fatto richiesta - il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2006 - 2007, unico atto di rinnovo già in discussione da tempo .

Inoltre il SUNAS, in previsione dei rinnovi contrattuali degli altri Comparti ed al fine di definire con maggiore chiarezza il suo programma per le Proposte di Piattaforma Sindacale da confrontare con le sigle alleate e con l'ARAN, si è impegnato a tracciare il Documento Programmatico per i rinnovi 2006-2009 che è contenuto anche nelle pagine centrali del giornale e che, come tutta la documentazione più recente è contenuto nel suo rinnovato sito.

Ultimo, per tempo ma non certo per importanza, è l'inizio della Campagna Elettorale per le RSU nel Pubblico Impiego, che vedrà la

partecipazione del ns. sindacato nelle liste delle tre compagini con cui vi sono oggi accordi intersindacali (FLP peri Ministeri, Nursing Up per la Sanità e CSA per gli Enti Locali). E dunque la stagione "calda" continua...

L. Bucci

APPELLO AL VOTO

Carissimi colleghi,

questo notiziario è dedicato in gran parte alle prossime elezioni RSU. Troverete, infatti, nelle pagine che seguono le scelte che la nostra organizzazione sindacale ha effettuato in questo ultimo periodo, relativamente agli accordi sindacali nei singoli comparti di contrattazione e gli obiettivi che si intendono perseguire nella prossima stagione contrattuale.

Un'importante novità riguarda la definitiva separazione dalla Federazione Sindacati Indipendenti (FSI) e la nuova azione di affiliazione "tecnica" con il sindacato NURSING UP (oggi maggiormente rappresentativo per il CCNQ 2006-2009), presente in Sanità.

Inutile dire che è un momento storico per i lavoratori molto particolare. Anche dai media si può rilevare come il movimento sindacale stia incontrando difficoltà di rappresentanza tra la base dei lavoratori e soprattutto questo riguarda i sindacati confederali che spesso, anche in questi ultimi tempi hanno difficoltà a farsi portavoce delle istanze delle categorie. Inoltre nel luglio di questo anno, in virtù delle pressioni del sindacalismo confederale è stata siglata l'ipotesi

di contratto collettivo nazionale quadro, che prevede di fatto un forzoso scioglimento dei "piccoli" sindacati autonomi in nuove aggregazioni. A tal proposito il SUNAS, attraverso i suoi organi statuari segreteria nazionale e consiglio nazionale, ha operato seguendo le indicazioni dell'ultimo congresso tenutosi a Vico Equense nel novembre del 2005 facendo scelte di strategia sindacale orientate a mantenere comunque in vita il sindacato autonomo e professionale.

E' grazie al SUNAS che la categoria professionale in questi ultimi 17 anni ha potuto ottenere molto sia sotto il profilo lavorativo (vedi l'avanzamento di livello nella sanità, la dirigenza nei ministeri, il consolidamento e lo sviluppo negli enti locali, il rafforzamento delle dotazioni organiche, ecc.) che con la relativa azione di sostegno alle assunzioni in tutti i comparti del pubblico impiego e nel privato. Ma non solo abbiamo operato per una sempre maggiore qualificazione della nostra professione attraverso tutte le iniziative, che negli anni hanno accompagnato l'azione del sindacato, in primis con il Centro Studi IRIS e poi con la Società Scientifica di Promozione Sociale SOCIALIA.

 segue pagina successiva

Sommario

✓ AUTUNNO CALDO... FACCIAMO IL PUNTO - APPELLO AL VOTO.....	PAG.	1
✓ INTESE ED ACCORDI INTERSINDACALI - LETTERE	PAG.	2
✓ CONTRATTAZIONE NAZIONALE (COPERTINE "IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO - ACCORDO CCNQ - CCNL MINISTERI - TABELLA FLP)	PAG.	3
✓ VERTENZE NAZIONALI PER MINISTERO INTERNO E DOC. CONCLUSIVO AS NOT	PAG.	4
✓ SPECIALE DOCUMENTO PROGRAMMATICO SUNAS	PAGG.	5-8
✓ MONDO PRECARIO "LE TIPOLOGIE DI CONTRATTO"	PAG.	9
✓ SUNAS ED UNIVERSITÀ PERUGIA - GESTIONE UNITARIA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI - COMUNICATO SOCIALIA - AVVISO DI MOBILITÀ	PAG.	10
✓ RUBRICA INTERNET (ISTITUTO DEGLI INNOCENTI ED INFORMAMINORI) - DALLA NEWSLETTER	PAG.	11
✓ VOLANTINO PER LE ELEZIONI DELLE RSU	PAG.	12

✓ **SPECIALE**
DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
SUNAS PER
I RINNOVI
CONTRATTUALI

Oggi però siamo chiamati a rinnovare l'impegno sindacale a tutela della professione e dei servizi sociali, poiché le stesse norme previste nella L.328/00 hanno perso la loro coerenza in virtù delle modifiche del titolo V della Costituzione (L. Cost. 3/2001) che di fatto hanno permesso più che un federalismo una vera e propria "deresponsabilizzazione" dello Stato centrale. Basti pensare che abbiamo tanti sistemi di welfare quante sono le regioni italiane, che registriamo, a sette anni dall'emanazione della legge quadro, la non applicazione dei livelli essenziali di assistenza e la mancanza della regolamentazione dei profili sociali. Stiamo inoltre assistendo ad una continua erosione della nostra professione da parte di operatori spesso precari, sottopagati e quindi "sfruttati" rispondendo alle esigenze dei singoli politici di turno che operano nei servizi sociali del sistema sotto la generica dizione di operatore sociale senza una corretta vigilanza da chi di competenza.

Ma il fatto ancora più grave è che disorienta i tanti professionisti Assistenti Sociali è la totale assenza di un riferimento politico culturale per questo settore, che in virtù dei principi di sussidiarietà e di programmazione partecipata, hanno delegato ai singoli sistemi locali, e più spesso al solo privato sociale, non solo la gestione ma l'intero sistema di welfare.

Quale allora l'azione del sindacato SUNAS in questo particolare momento? In sintesi cari colleghi possiamo dire:

- **facciamoci sentire, a tutti i livelli nazionale, regionale e aziendale anche attraverso il voto per le prossime RSU di novembre, partecipando in prima persona e sostenendo adeguatamente le candidature;**
- **aiutateci a non "sparire" ed a mantenere la nostra autonomia la nostra capacità di autodeterminazione (uno dei principi cardine della nostra professione) per contare ancora di più, votando solo chi pensa che il sindacato autonomo abbia ancora un senso ed un significato, ovvero quei candidati che localmente il SUNAS sosterrà nelle liste evidenziate con il simbolo della sigla partner di Comparto;**
- **avviamo insieme una capillare azione di visibilità e presenza sindacale per sostenere anche in sede di contrattazione decentrata gli obiettivi ricompresi nel Documento Programmatico per i rinnovi contrattuali.**

E ricordiamoci che la forza del SUNAS siamo tutti noi.

Laura Brizzi
Segretario Generale SUNAS
e SN Resp. Comparto Sanità



INTESE ED ACCORDI SINDACALI

Sabato 22 settembre si è tenuta a Roma la riunione del Consiglio Nazionale SUNAS, a cui hanno partecipato i Segretari Nazionali, i Coordinatori Interprovinciali ed altri delegati delle regioni che, dopo aver dettagliatamente esaminato l'attuale situazione politico-sindacale nazionale alla luce dei più recenti accordi nazionali in sottoscrizione all'ARAN (che comportano numerose ed imprescindibili novità per la vita di tutte le OO.SS.), ha deciso all'unanimità di considerare risolto il rapporto con la FSI per il Comparto Sanità e, conseguentemente, di avviare nuove relazioni sindacali con un'altra sigla autonoma già riconosciuta rappresentativa ai sensi delle norme vigenti, a partire da accordi elettorali per



le prossime Elezioni delle RSU aziendali nella Sanità, sostenendo e candidando dunque assistenti sociali nelle sue liste.

- Di conseguenza la Segreteria Nazionale in data 27.9.2007, come ha peraltro puntualmente comunicato alle strutture regionali, ha disdetto nei modi di legge l'accordo con la FSI ed ha avviato le procedure di intesa con il Nursing Up, il maggiore sindacato nazionale della professione infermieristica (rappresentativo nella imminente tornata contrattuale), nella prospettiva di un accordo di più ampio respiro.
- Restano allo stato invariati, invece, i rapporti del SUNAS con FLP per il Comparto Ministeri e con il C.S.A. per il Comparto Enti Locali. Maggiori informazioni saranno contenute nel prossimo numero del Notiziario e diffuse anche nel sito SUNAS www.sunas.it

L.Bucci

Prot. 86/07 SN

Spett.le FSI
 c.a. Adamo Bonazzi

OGGETTO: protocollo federativo di adesione del 22/12/2003 e del 29/12/2005

Con riferimento all'accordo indicato a margine, dobbiamo rilevare a fronte della disponibilità e nel rispetto delle clausole ivi contenute l'atteggiamento e la trasparenza di adempimento delle stesse da parte del SUNAS.

Per contro abbiamo dovuto sollecitare più volte l'FSI al riconoscimento e all'adempimento delle stesse clausole. In particolare è stato più volte sollecitato il rilascio di permessi sindacali, peraltro non pervenuti e gestiti in modo arbitrario e discrezionale, costringendo i nostri rappresentanti sindacali al fine di dare continuità all'azione sindacale, ad usufruire di permessi personali e di giorni di ferie.

Ancora, i nostri rappresentanti sindacali sono stati spesso esclusi dalle trattative aziendali e nazionali, concretizzando difficoltà nella gestione territoriale e all'interno delle R.S.U., infatti anche gli accreditati anno 2006/2007 sono stati nominati con un ritardo di oltre sei mesi con evidenti ripercussioni.

In occasione della formulazione delle piattaforme contrattuali nazionali e decentrate (Art. 10 Accordo), non è stata assicurata la partecipazione- con pari dignità - del SUNAS non permettendo la partecipazione dei segretari nazionali alla riunione del 14 u.s.

Anche la partecipazione dei candidati SUNAS nelle elezioni R.S.U. è stata solo funzionale alla posizione dell'FSI escludendo e comunque non sostenendo i candidati del nostro Sindacato.

Peraltro in molte occasioni i nostri rappresentanti anche territorialmente, sono stati contattati direttamente per le candidature eludendo il necessario coordinamento e l'assenso degli organi nazionali e territoriali del SUNAS (da ultimo la collega Pitisano Caterina è stata invitata al congresso FSI del 21 e 22 p.v, senza aver avvertito la Segreteria Nazionale SUNAS).

Anche nel rispetto della piena autonomia della FSI riteniamo sarebbe stato opportuno coinvolgere il SUNAS nella organizzazione del Congresso Nazionale FSI per non essere considerati semplici spettatori di eventi, che coinvolgono anche la nostra realtà associativa.

In tale contesto, ferma la valenza dell'accordo così come integrato il 29/12/2005 fino al contratto CCNQ 2006/2008 e riservato ogni valutazione, siamo a sollecitare un incontro che chiarisca in modo definitivo quanto rappresentato.

Nel contempo, ringraziando per l'invito via mail, auspichiamo che i lavori del Vostro Congresso siano fattivi e proficui anche per le Organizzazioni autonome.

Auguri

Roma, 20/09/2007

Il Segretario Generale
 Dott.ssa Laura Brizzi

Spett.le FSI
 c.a. Adamo Bonazzi

Prot. 87/07 SN
RACCOMANDATA A/R
ANTICIPATA VIA FAX

OGGETTO: Protocollo federativo di adesione del 22/12/2003 e del 29/12/2005 - Vs. comunicazione formale richiesta riscontro 25/09/2007

Con riferimento a quanto indicato a margine riscontriamo la Vs. cortese nota in commento, precisando che nell'ambito delle nuove regole derivanti dal nuovo panorama politico sindacale per effetto del Contratto Collettivo Nazionale del 24/09/2007 deve considerarsi risolto e formalmente disdetto il Protocollo Federativo di Adesione del 22/12/2003 / 29/12/2005.

Tanto sia in esecuzione del termine previsto e fissato al momento della sottoscrizione del CCNQ, che per le altre condizioni di cui al detto Protocollo.

La scelta è motivata anche da quanto individuato nel Vostro Congresso e riportato nelle mozioni conclusive in merito alla disaggregazione di accordi esistenti per la creazione delle nuove sinergie e modalità di sviluppo dell'azione sindacale.

La risoluzione dell'accordo ha effetto immediato pertanto i prossimi appuntamenti sindacali ed elettorali non potranno coinvolgere congiuntamente le nostre sigle, fermi gli impegni assunti e la validità del Protocollo fino alla presente.

Auspichiamo per il futuro la ricerca di nuove convergenze tra le nostre Organizzazioni Sindacali.
 Distinti saluti

Roma, 27/09/2007

Il Segretario Generale
 Dott.ssa Laura Brizzi

VERTENZA SUNAS-FLP PER IDONEI CONCORSO MINISTERO INTERNO

La strategia di pressione avviata negli ultimi 6 mesi nei confronti del Ministero ha prodotto due ulteriori prese di posizione ufficiali recentemente indirizzate al SUNAS con le nuove risposte positive (che si riproducono di seguito) in riscontro alla nostra ultima sollecitazione ribadendo così le intenzioni operative del dicastero



VERTENZA DEI NOT

Per l'importanza della tematica, già peraltro presentata in numeri precedenti, nonché per completezza d'informazione sulle iniziative avviate, si riportano integralmente gli

ESITI DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO DI LAVORO SULLE PROBLEMATICHE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Il gruppo di lavoro paritetico costituito presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con decreto del Capo Dipartimento del 16 maggio 2007, in merito alle problematiche relative alla figura professionale dell'assistente sociale nel Ministero dell'Interno, in seguito alle riunioni del 04 giugno, 14 giugno e 20 luglio e 25 settembre c.a. tra la parte pubblica e i delegati delle OO.SS., conclude i lavori approvando il presente documento.

1. È stata unanimemente prospettata la necessità di creare una "Area Sociale" nelle Prefetture al fine di ottenere una visione unitaria e un coordinamento circa gli interventi attivati nei vari settori sociali di competenza degli U.T.G.;

2. il gruppo di lavoro, pur in attesa delle risultanze del monitoraggio circa l'eventuale situazione di arretrato, presso le Prefetture, dei colloqui concernenti le tossicodipendenze, ha preso atto che, allo stato, i sindacati colloqui vengono effettuati, in linea di massima, dopo oltre 2 anni dalle segnalazioni. Ove ciò dovesse essere confermato dal citato monitoraggio, occorrerà studiare una soluzione che consenta di **azzerare l'arretrato e procedere a regime con i colloqui relativi alle segnalazioni attuali**;

3. è stata quindi rilevata l'indiscussa necessità di **incrementare l'organico degli assistenti sociali**, in considerazione delle esigenze emerse e pertanto di investire di tale problematica il Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.

Il citato Dipartimento ha già comunque fatto conoscere che è intendimento dell'Amministrazione chiedere, appena possibile, l'autorizzazione all'assunzione degli idonei del concorso per l'accesso al profilo professionale di assistente sociale indetto con D.M. 22 dicembre 2004, nei limiti dei posti disponibili nella dotazione organica del citato profilo professionale;

4. si è concordato, poi, di avere periodicamente incontri a livello centrale con rappresentanti degli assistenti sociali al fine di valutare insieme esperienze locali e trovare soluzioni e comportamenti comuni per affrontare le varie problematiche.

Si è prospettata altresì l'opportunità che presso l'Area II - Tutela delle fragilità sociali, nell'ambito della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, possa essere inserito anche un assistente sociale al fine di poter operare quel giusto raccordo e mediazione tra gli assistenti sociali e l'Amministrazione;

5. **dotare i singoli N.O.T. di adeguato supporto logistico**, per il rispetto della privacy degli utenti, e informatico al fine di alleggerire l'oneroso lavoro amministrativo. Al riguardo appare opportuno sensibilizzare i Prefetti riguardo tali aspetti;

6. si è convenuto altresì di valutare **la possibilità** di impiegare gli assistenti sociali, in modo strutturale, anche in altri settori, quali lo svolgimento di attività presso le scuole per prevenire l'abuso di sostanze stupefacenti, nonché quelli relativi alle problematiche dell'immigrazione, della prostituzione, degli sfratti e delle altre fragilità, solo dopo aver ottenuto i dati concernenti l'attuale carico di lavoro.

Si sottolinea, al riguardo, la necessità che agli assistenti sociali vengano attribuiti solo compiti di pertinenza sociale, compiti specifici e inerenti la professione;

7. al fine di poter offrire agli utenti segnalati la possibilità di accedere ai vari Servizi del territorio, che più si confanno e sono rispondenti al reale problema vissuto dai segnalati, il gruppo di lavoro ha convenuto sulla necessità di creare, di fatto, una Rete di operatori nella quale siano coinvolti oltre ai NOT, anche i SERT, i Consulitori Adolescenziari, la Scuola e i Dipartimenti di salute mentale, favorendo incontri fra gli stessi a livello nazionale e regionale;

8. è emersa anche l'opportunità che un rappresentante dei NOT possa partecipare alla Consulta per le Tossicodipendenze, istituita presso il Ministero della Solidarietà Sociale, anche per portare in quell'organismo l'esperienza di lavoro di quasi vent'anni, svolta sul territorio;

9. è stata posta in evidenza la necessità di garantire un'adeguata formazione, per i nuovi, e aggiornamento permanente per tutti gli assistenti sociali, attraverso **corsi**, presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, organizzati e coordinati anche con la collaborazione dei formatori assistenti sociali, in dotazione al Ministero;

10. è stata ravvisata l'opportunità che gli assistenti sociali possano essere coordinati in sede da una figura professionale dello stesso ruolo;

11. è stato altresì deciso di organizzare un Seminario sulle tematiche dei NOT, la cui data non è stato possibile definire, a causa della indisponibilità da parte della SSAI di fornire un'adeguata disponibilità.

12. si è anche rilevata l'esigenza di valutare una possibile informatizzazione delle procedure ex art. 75 D.P.R. 309/90, innovato dalla L. 49/06.

- | | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| Per l'Amministrazione | • Per le OO.SS. |
| Prefetto Dr. Lepri Gallerano | • Dr.ssa M. Alessandra Giribaldi |
| Prefetto Dr. Francescopaolo Di Menna | • Dr.ssa Liana Fattinanzi |
| Viceprefetto Dr.ssa Rosa M. Frisari | • Dr.ssa Maria Laganà |
| Viceprefetto Dr.ssa Ida Verrecchia | • Dr.ssa M. Divina Meligeni |
| | • Sig.ra Giuliana Carmosino |
| | FLP-SUNAS |
| | CISL-FPS |
| | CGL-FP |
| | UIL-PA |
| | Federazione Intesa |

**SCENDI
IN CAMPO
CON NOI!**



**Sindacato Unitario Nazionale
Assistenti Sociali**

“LA FORZA DI ESSERE AUTONOMI”

ELEZIONI PER LE RSU AZIENDALI

19 - 22 NOVEMBRE 2007

**IL SINDACATO UNITARIO NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI
in riferimento agli attuali accordi intersindacali
SOSTIENE PER IL**

▶ **COMPARTO SANITÀ: LISTA NURSING UP**



▶ **COMPARTO ENTI LOCALI: LISTA C.S.A.**



▶ **COMPARTO MINISTERI: LISTA F.L.P.**



VOTA PER I SUOI CANDIDATI

**CONTATTA QUANTO PRIMA I REFERENTI TERRITORIALI
DELLA TUA ZONA PER CONOSCKERLI E SOSTENERLI**

**Per contatti: SEDE NAZIONALE - Via Modena, 47 Roma - Tel. 06-48 47 95
Fax 06- 48 91 61 12 - sunas@tin.it - www.sunas.it**

NOTIZIARIO SUNAS

Periodico del Sindacato Unitario Nazionale
Assistenti Sociali

DIRETTORE

Luigi Bucci

COMITATO DI REDAZIONE

Ugo Albano
Laura Brizzi
Luigi Bucci
Clelia Capo
Maria Luisa Erculei
Delia Manferoce
Salvatore Poidomani

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

SUNAS - IRIS Centro Studi SUNAS
Via Modena, 47- 00184 Roma
Tel. 06.484795
Fax 06.48916112
E-mail: sunas@tin.it
www.sunas.it

Associato USPI

Unione Stampa Periodica Italiana
Autorizzazione del 10/5/1991
Tribunale di Roma n. 284/1991
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa
n° 5761 del 24/4/97
Iscrizione nel ROC n. 4528

VIDEOIMPAGINAZIONE, FOTOLITO E STAMPA

Beniamini s.r.l.
Via Pamfilo Castaldi, 39 - 00153 - Rm
Tel. 06.5881157
E-mail: info@beniaminigroup.com

Gli articoli pubblicati e firmati impegnano in ogni caso
la responsabilità diretta degli autori verso terzi.
E' consentita la riproduzione parziale dei testi, previa
autorizzazione scritta dell'editore, purché sia
garantita la citazione della fonte (Notiziario SUNAS),
dell'autore, del numero della rivista e della data di
pubblicazione.